

REGIONE PIEMONTE

PROVINCIA DI CUNEO

COMUNE DI TARANTASCA

VERBALE DI DELIBERAZIONE
DELLA
GIUNTA COMUNALE

N. 115/16

**OGGETTO: ESAME ED APPROVAZIONE DISCIPLINARE
RECANTE NORME PER LA RIPARTIZIONE DELL'INCENTIVO
DI CUI ALL'ART. 113 DEL D.LGS 18.04.2016, N° 50.**

L'anno **DUEMILASEDICI**, addì **VENTIDUE** del mese di **NOVEMBRE** alle ore diciassette e trenta, nella sede municipale del Comune di Tarantasca, si è riunita la Giunta Comunale composta dai Signori:

GIORDANO Bruna	: SINDACO
ARMANDO geom. Giancarlo	: Vicesindaco
GIORDANENGO Vilma	: Assessore

Presenti: n. 03

Assenti: /

Assiste il Segretario Comunale Dottor **MONDINO DARIO** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

La signora **GIORDANO Bruna**, nella sua veste di Sindaco, assume la presidenza e, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Deliberazione della Giunta Comunale n. 115 del 22.11.2016.

OGGETTO: ESAME ED APPROVAZIONE DISCIPLINARE RECANTE NORME PER LA RIPARTIZIONE DELL'INCENTIVO DI CUI ALL'ART. 113 DEL D.LGS 18.04.2016, N° 50.

LA GIUNTA COMUNALE

RICHIAMATO l'art. 113 del D.Lgs. 50/2016 che ha riscritto la disciplina degli incentivi del personale già denominato fondo per la progettazione ed ora trasformato in fondo per le funzioni tecniche.

VISTO lo schema di Regolamento allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale.

CONSIDERATO che la materia è oggi regolata dal nuovo Codice degli appalti (D.Lss. 18 aprile 2016, n. 50), ed in particolare dall'art. 113 con il quale si confermano alcune disposizioni e principi della precedente disciplina (da ultimo contenuta nell'art. 93, D.Lgs, 12 aprile 2006. n. 163 come da ultimo modificato dal D.L, 24 Giugno 2014. n. 90). Le nuove disposizioni, in vigore dal 19 aprile 2016, prevedono in sintesi che:

tutti gli oneri inerenti la progettazione in senso stretto e lato e l'esecuzione (gli oneri inerenti alla progettazione, alla direzione dei lavori ovvero al direttore dell'esecuzione, alla vigilanza, ai collaudi tecnici e amministrativi ovvero alle verifiche di conformità, al collaudo statico, agli studi e alle ricerche connessi, alla progettazione dei piani di sicurezza e di coordinamento e al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, alle prestazioni professionali e specialistiche necessari per la redazione di un progetto esecutivo) devono essere previsti nel quadro economico dell'opera (stati di previsione della spesa o nei bilanci delle stazioni appaltanti);

le somme che possono essere destinate alla incentivazione del personale non possono superare il 2% degli importi a base d'asta;

la percentuale effettiva è stabilita da un Regolamento adottato dall'amministrazione, in rapporto all'entità e alla complessità dell'opera da realizzare;

tali somme devono riferirsi esclusivamente alle attività di programmazione della spesa per investimenti, alla verifica preventiva dei progetti di predisposizione e di controllo delle procedure di bando e di esecuzione dei contratti pubblici, di responsabile unico del procedimento, di direzione dei lavori ovvero direzione dell'esecuzione e di collaudo tecnico amministrativo ovvero di verifica di conformità, di collaudatore statico;

l'80% del 2% previsto è riservato, per ciascuna opera o lavoro, tra il responsabile del procedimento e gli incaricati della redazione del progetto, del piano della sicurezza, della direzione dei lavori, del collaudo, nonché tra i loro collaboratori;

il restante 20% (ad esclusione di risorse derivanti da finanziamenti europei o da altri finanziamenti a destinazione vincolata) è destinato all'acquisto da parte dell'ente di beni, strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione anche per il progressivo uso di metodi e strumenti elettronici;- una parte delle risorse può essere utilizzato per l'attivazione presso le amministrazioni aggiudicatrici di tirocini formativi e di orientamento o altre analoghe iniziative;- il sistema di ripartizione è determinato in sede di contrattazione decentrata integrativa del personale e adottati nel regolamento di cui sopra.

RICHIAMATA la Delibera, n. 18 Corte dei Conti. Sez. Autonomie del.. 13 maggio 2016, n. 18, con la quale la Sezione delle Autonomie della Corte dei conti ha fornito talune precisazioni in merito ai principi di diritto circa gli incentivi alla progettazione delle opere pubbliche, precisando che:

1. il relativo riconoscimento non presuppone necessariamente che l'attività di progettazione sia svolta all'interno dell'ente;
2. possono essere riconosciuti anche in favore delle figure professionali che svolgano le attività di carattere amministrativo.

" (...) In linea con quanto previsto dai criteri di delega (art. 1, comma 1, lett. rr) contenuti nella legge 28 gennaio 2016, n. 11, la nuova normativa, sostitutiva della precedente, abolisce gli incentivi alla progettazione previsti dal previgente art. 93, comma 7 ter ed introduce, all'art. 113, nuove forme di "incentivazione per funzioni tecniche". Disposizione, quest'ultima, rinvenibile al Tit. IV del d.lgs. n. 50/2016 rubricato "Esecuzione", che disciplina gli incentivi per funzioni tecniche svolte da dipendenti esclusivamente per le attività di programmazione della spesa per investimenti e per la verifica preventiva dei progetti e, più in generale, per le attività tecnico-burocratiche, prima non incentivate, tese ad assicurare l'efficacia della spesa e la realizzazione corretta dell'opera.

Queste nuove disposizioni, tuttavia, sulla base dell'articolata disciplina transitoria contenuta negli articoli 216 e 217, troveranno applicazione per le sole attività poste in essere successivamente alla data di entrata in vigore, ossia il 19 aprile 2016.

RICHIAMATO il D.lgs. 18 aprile 2016, n° 50;

ACQUISITO il parere favorevole del Segretario comunale in ordine alla regolarità tecnica;

ACQUISITO il parere favorevole del Responsabile di Ragioneria in ordine alla regolarità contabile;

Con votazione unanime e favorevole, resa per alzata di mano

DELIBERA

1. di approvare, per le motivazioni esposte nelle premesse, il disciplinare per la ripartizione del fondo per funzioni tecniche di cui all'articolo 113 D.Lgs. 50/2016, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale;
2. di dare atto che le regole fissate dal nuovo Regolamento valgono per i lavori/forniture/servizi per i quali al 20/4/2016, data di entrata in vigore del D.Lgs. 50/2016, è stato approvato il finanziamento dell'intervento;
3. per i lavori per i quali al 20/4/2016 era già stato approvato il progetto esecutivo (o ultimo livello di progettazione da porre a base dell'affidamento) continua ad applicarsi il precedente Regolamento approvato ai sensi dell'art. 93 D.Lgs. 163/2006.

Si dà atto che il Responsabile del Servizio Finanziario ha reso, sulla presente deliberazione, "attestazione della relativa copertura della spesa" così come prescritto dall'art. 153, 5° comma del D.lgs. 267/2000. Approvato e sottoscritto:

L'ASSESSORE IL PRESIDENTE IL SEGRETARIO COMUNALE
(GIORDANENGO Vilma) (GIORDANO Bruna) (MONDINO Dr. Dario)

F.to _____ F.to _____ F.to _____



Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

è stata affissa all'Albo Pretorio Comunale per 15 giorni consecutivi
dal 01/12/2016 al 16/12/2016

è stata comunicata, con lettera **prot. n. 6536 del 01/12/2016** ai Signori Capigruppo consiliari così come prescritto dall'art. 125 del D.lgs. 267/2000;

**CHE LA PRESENTE DELIBERAZIONE DIVIENE
ESECUTIVA IL 12.12.2016**

dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, 4° comma del D.lgs. n. 267/2000);

decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, 3° comma del D.lgs. 267/2000);

Lì _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
(MONDINO Dr. Dario)

=====
Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Lì _____
